

TEATRO

Pinocchio torna in scena senza naso

Victor Rambaldi presenta il suo nuovo lavoro che coinvolge oltre cento studenti

Presentato ieri, al ridotto del teatro Abbado di Ferrara, la pièce teatrale "Chi ha rubato il Naso a Pinocchio?". Il testo è di Victor Rambaldi, figlio di Carlo, tre volte vincitore di Oscar cinematografici, che ne cura la regia insieme a Maria Cristina Osti e le musiche sono di Alessandro De Luigi.

Lo spettacolo, che gode del patrocinio della Regione e dei comuni di Ferrara e Vigarano Mainarda, nasce in stretta sinergia con realtà, che da tempo operano nel territorio ferrarese. In particolare con Upstage Fico e l'associazione culturale Operiamo. Inserito nell'ambito della rassegna "Teatro Ragazzi" lo spettacolo verrà presentato al teatro Abbado martedì 15 maggio, riservato agli alunni delle scuole, con due rappresentazioni alle 9,30 e alle 11.

L'idea è partita nell'autunno del 2016 ed ora la pièce teatrale ha concluso il suo iter formativo e creativo e viene messa in scena. «Lo spettacolo - ha ricordato Victor Rambaldi, - vuole anche essere un omaggio alla memoria di mio padre Carlo che è sempre stato legato a questo burattino. Nello stesso tempo abbiamo cercato di coinvolgere anche dei giovani grazie alla disponibilità delle scuole. L'idea di fondo non è solo la favola di Pinocchio ma quella di vederla con gli occhi in prospettiva di quello che può succedere dopo».

Presentato anche un Pinocchio in legno realizzato da Giorgio Cicero e che, per essere in sintonia con il titolo della spettacolo, è senza naso. Una dozzina gli attori in scena, tra cui il sindaco vigaranesi Barbara Paron nel

ruolo di una cattiva preside, affiancati da una decina di ragazzi del liceo statale G. Carducci. In scena anche un centinaio di alunni delle scuole A. Costa, S. Antonio e S. Vincenzo con ruoli sia corali che di mimi. «Un grande coinvolgimento di alunni - ha spiegato Maria Cristina Osti - frutto di un grosso lavoro nelle scuole, iniziato all'inizio dell'anno scolastico. Questo grande coinvolgimento ci ha permesso di dar vita ad uno spettacolo fruibile e formativo». La trama dello spettacolo inizia dove è finita la favola con Pinocchio che è diventato un ragazzino, Geppetto (Paolo Garbini), ha sposato Irina (Daniela Patroncini), il Gatto (Andrea Bellini) e la Volpe (Alessandra Consonni) sono diventati onesti investigatori privati e mastro Ciliegia (Nicola Ferro) coltiva ciliege. Qualcuno si introduce nella cantina di Geppetto e rinvenuto il vecchio burattino gli mozza il naso e lo ruba. Il mistero si infittisce ma la trama ha un messaggio ben preciso.



Victor Rambaldi

«Ai giorni nostri - ha detto il sindaco Barbara Paron - se una bugia viene ripetuta spesso diventa una verità. Per questo motivo lo spettacolo contiene un importante messaggio educativo ed invita, specie ai giorni nostri, i giovani a verificare sempre le fonti prima di credere a quello che si racconta». Nello spettacolo i personaggi della fiaba di Pinocchio, con nuove e più moderne caratterizzazioni, e una sperimentazione un po' surreale danno vita ad uno spettacolo esilarante e per certi aspetti molto innovativo.

Giuliano Barbieri
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Attori, amici e curiosi Sul palco c'è entusiasmo

Nel salone centrale della delegazione di Vigarano Pieve si stanno concludendo, dopo oltre un mese, le prove per lo spettacolo "Chi ha rubato il Naso a Pinocchio". La parte iniziale delle prove ha riguardato le scene, delle quattordici in programma nello spettacolo, in cui sono impegnati gli attori "grandi". Successivamente sono state fatte le prove delle altre scene che hanno la collaborazione attoriale degli studenti del liceo Carducci.

I lavori si sono sempre svolti sotto gli occhi dei due registi Victor Rambaldi e Maria Cristina Osti che si sono dimostrati molto esigenti, rasentando la pignoleria e sottoponendo gli attori a continue ripetizioni per ottenere il meglio, per quanto riguarda l'aspetto recitativo, ma anche controllando e verificando tutti gli effetti delle luci e delle colonne sonore inseriti nello spettacolo.

L'ispirazione per questo spettacolo è arrivata dal libro illustrato "Il mio Pinocchio", curato dal tre volte vincitore di Oscar Carlo Rambaldi, il quale dedicò alla favola di Collodi ben 95 dipinti a tema. Alcuni di questi erano anche sul set delle prove per valutare se l'effetto

scenico combaciava con quanto espresso dall'autore nel dipinto. Per lo sceneggiato televisivo "Le Avventure di Pinocchio", del 1972, Carlo Rambaldi aveva realizzato un Pinocchio in legno, snodabile, che si muoveva e camminava, poi la produzione decise di cambiare affidando il ruolo del burattino ad un bambino. Per il creatore di "King Kong", "E.T." e "Alien" non aver potuto utilizzare il suo Pinocchio "mobile" è sempre stato un rimpianto perché, diceva ai suoi amici, ogni volta che veniva a Vigarano, «avrebbe potuto diventare l'E.T. italiano molto prima di quello americano».

Tutto il gruppo degli attori, sia i grandi che i piccoli, ha lavorato molto e per lungo tempo ma l'atmosfera è sempre stata di grande entusiasmo nella convinzione che la pièce teatrale avrà successo e questa idea, da sempre, è la molla che spinge gli attori ad entrare in scena. Molti sono anche stati curiosi che si sono avvicinati alla delegazione di Vigarano Pieve per "sbirciare" parte delle prove e anche per vedere i costumi che si presentano molto belli e di sicuro effetto coreografico. (g.b.)

FERRARA OFF

Gli allievi attori si mettono in gioco

Ripartono gli appuntamenti culturali a Ferrara Off: oggi e domani, alle 21 inizia la rassegna "Growing Off il teatro che cresce" composta dai lavori finali dei laboratori di teatro e danza che da ottobre a maggio si svolgono a Ferrara Off. Questo weekend gli allievi attori del primo livello di formazione teatrale condotto da Roberta Pazi, porteranno in scena "Linee di massima pendenza", uno spettacolo costruito su quindici monologhi e altrettanti personaggi che si trovano in un momentaneo equilibrio, prima della discesa (più o meno veloce) negli anfratti che la vita ci fa attraversare. Tra comicità e tragedia, follia e

ironia, gli interpreti daranno vita a piccole storie di pochi minuti, intensissime e appassionante, e come dei fermi-immagine si racconteranno agli spettatori. Sul palco saliranno: Roberta Alberino, Pierandrea Andriulli, Marco Calderoni, Simona Ferraro, Henry Gallamini, Lisa Galvani, Marta Leoni, Danilo Lico, Giada Lipparini, Daniela Miccini, Gregorio Pareschi, Chiara Passello, Barbara Testoni, Emily Zibelli. L'ingresso è di 10 euro per i soci Ferrara Off, 8 euro soci under30, 5 euro soci under18, 12 euro nuovi soci (inclusa tessera associativa 2017/18). Informazioni e prenotazioni info@ferraraoff.it - 3336282360.



Una foto di scena dello spettacolo

FERRARA

Musica e spettacoli per una calda estate

Un ricchissimo programma per accontentare tutti i ferraresi, con un palinsesto primaverile-estivo davvero degno di nota, con musica e divertimento allo stato puro. Il Gruppo dei 10, in collaborazione con Salotto Roverella e Innova, organizza "I.M.B.Y. - Direzione Emilia Romagna", un festival che si svilupperà in quattro serate tra giugno e luglio per gli amanti della musica dal vivo. Occasione unica di visitare un luogo magico, il salotto a cielo aperto di Palazzo Roverella (Corso Giovecca, 47), accompagnati da tanta buona musica e non solo. Il primo dei quattro concerti sarà venerdì 1 giugno, con

il groove di Vince Vallicelli e Pippo Guarnera, importanti bluesman internazionali, accompagnati da un allestimento speciale, tra divani, sedie e tavolini. Seguirà venerdì 15 giugno Italian Realbook, con la cantante jazz Elisa Aramonte, Stefano Calzolari al pianoforte, Paolo Ghetti al contrabbasso e Lele Barbieri alla batteria che alterneranno grandi classici della musica italiana in chiave jazzistica. Venerdì 29 giugno sarà il turno di Lama's Band, accompagnata da Carlo Atti al sax tenore, uno dei più importanti sassofonisti della scena italiana. Ultima data il 13 luglio ed a concludere la rassegna sa-

rà Sugarpie & The Candyman, che farà divertire i presenti proponendo brani del momento con le atmosfere jazz degli anni '40. Da Salotto Roverella non è tutto. Infatti, gli appuntamenti non finiscono qui perché insieme al ricco programma di Imby, il 9 maggio, inizierà "Fuori Corso" che ogni mercoledì sera offrirà un luogo suggestivo dove dar vita alle ormai classiche serate universitarie. Inoltre, dall'11 maggio spazio anche alle risate con "Makkeroni", il format di grande successo di Stileventi Group che porterà a Ferrara comici e intrattenitori da Zelig e Colorado.

Samuele Melloni